

Regolamento d'Istituto sull'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)

Consiglio d'Istituto delibera n.50 del 26.03.26
Collegio docenti delibera n.43 del 26.03.26

Indice

1	Premessa e Scopo del Regolamento	3
2	Rischi Derivanti da un Utilizzo Improprio dell'IA	3
2.1	Privacy e Trattamento dei Dati Sensibili.....	3
2.2	Integrità Accademica e Plagio.....	3
2.3	Affidabilità delle Informazioni e "Allucinazioni".....	3
3	Linee Guida per un Utilizzo Etico e Responsabile	3
3.1	Per i Docenti.....	3
3.2	Per gli Studenti.....	4

1 Premessa e Scopo del Regolamento

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una risorsa tecnologica di straordinario potenziale per la didattica, l'apprendimento e l'organizzazione scolastica. Il presente regolamento nasce dalla volontà di promuovere un utilizzo consapevole, etico e responsabile di tali strumenti, integrandoli nel percorso formativo come supporto all'insegnamento e allo studio.

Lo scopo è fornire a docenti, studenti e personale scolastico un quadro di riferimento chiaro per navigare le opportunità e i rischi associati all'IA, garantendo al contempo l'integrità accademica, la sicurezza dei dati e lo sviluppo del pensiero critico.

2 Rischi Derivanti da un Utilizzo Improprio dell'IA

2.1 Privacy e Trattamento dei Dati Sensibili

Molti strumenti di IA generativa, specialmente quelli accessibili pubblicamente online, utilizzano le informazioni inserite dagli utenti (prompt) per addestrare i propri modelli.

- **Divieto di inserimento dati sensibili:** È fatto assoluto divieto di inserire dati personali e/o sensibili di studenti, famiglie o personale scolastico (es. nomi completi, voti, giudizi, informazioni sanitarie) all'interno di chatbot o piattaforme di IA non ufficialmente adottate e regolamentate dall'Istituto.
- **Consapevolezza dell'uso dei dati:** Ogni utente deve essere consapevole che le conversazioni con IA pubbliche non sono private e possono essere analizzate da terzi.

2.2 Integrità Accademica e Plagio

L'uso dell'IA per generare elaborati e presentarli come frutto del proprio lavoro costituisce una forma di plagio. L'obiettivo della scuola è sviluppare le competenze dello studente, non la sua abilità nel delegare il lavoro a una macchina.

2.3 Affidabilità delle Informazioni e "Allucinazioni"

I modelli linguistici possono generare informazioni errate, imprecise o completamente inventate (fenomeno noto come "allucinazione"). È fondamentale non considerare l'output di un'IA come una fonte infallibile di verità.

3 Linee Guida per un Utilizzo Etico e Responsabile

3.1 Per i Docenti

L'IA deve essere considerata un **assistente intelligente** per ottimizzare il lavoro e arricchire la didattica.

- **Preparazione di materiale didattico:** Utilizzare l'IA per creare bozze di lezioni, esercizi, verifiche, presentazioni e griglie di valutazione. Il docente ha la responsabilità di revisionare, validare e personalizzare sempre il materiale generato.

- **Supporto alla programmazione:** Sfruttare l'IA per brainstorming, sviluppo di unità di apprendimento (UDA) e ricerca di fonti e spunti didattici.
- **Trasparenza:** Informare gli studenti quando si utilizzano materiali significativamente supportati dall'IA, educandoli al contempo a un uso corretto della tecnologia.

3.2 Per gli Studenti

L'IA deve essere considerata un **tutor personale** per l'apprendimento e non una scorciatoia per evitare lo sforzo cognitivo.

- **Uso consentito:** È incoraggiato l'uso guidato dal docente dell'IA per:
 - Spiegare concetti complessi con parole diverse.
 - Riassumere testi lunghi per comprenderne i punti chiave.
 - Fare brainstorming di idee per un saggio o una ricerca.
 - Esercitarsi su un argomento con domande generate dall'IA.
 - Verificare la grammatica e lo stile dei propri elaborati.
- **Obbligo di citazione e trasparenza:** Qualora l'IA sia stata utilizzata come fonte di ispirazione o supporto significativo per un elaborato, lo studente è tenuto a indicarlo secondo le modalità definite dal docente.
- **Sviluppo del pensiero critico:** Lo studente è responsabile della verifica dei fatti (*fact-checking*) e della rielaborazione personale delle informazioni ottenute tramite IA.